

CAP 2_PRESUNTA FENOMENOLOGIA MEDIANICA

La fenomenologia medianica è notevolmente ricca e varia ed in continuo aggiornamento grazie agli studi effettuati dagli parapsicologi.

Il tavolino

Sicuramente è la pratica più nota e la sua scoperta come possibile mezzo di comunicazione con l'aldilà risale alle sorelle Fox.

I fautori dello spiritismo sostengono che al culmine di un crescendo di vibrazioni e di battiti sulle pareti e sui mobili, anche il tavolino comincia a sollevarsi e a ricadere battendo le lettere dell'alfabeto.

Gli scettici affermano che esiste un trucco dietro ad ogni atto anche dato dal fatto che tali fenomeni, non sono stati mai rilevati in condizioni di controllo.

Ouija Planchette Tabellone

Sono strumenti utilizzati per le comunicazioni medianiche: la *ouija* è una tavoletta rettangolare sulla quale sono incisi numeri, lettere e altri simboli. Tramite l'uso di un puntatore la "presenza" può formare, muovendolo, frasi di senso compiuto.

La *planchette* è un ouija con in più una matita, per consentire la scrittura automatica.

Il *tabellone* è un foglio di carta con sopra lettere e i numeri sul quale si appoggia un bicchiere (o si utilizza un pendolo) che muovendosi forma parole una dopo l'altra.

Gli scettici affermano che questi fenomeni sono frutto di suggestione: è lo stesso soggetto a muovere inconsapevolmente l'oggetto tramite quelli che vengono chiamati *movimenti muscolari involontari* o *reazioni ideomotorie*.

La scrittura automatica

Secondo gli spiritisti, è il fenomeno secondo cui un medium *scrivente*, ossia una persona dotata di questo particolare dono, scrive dei testi, guidata da un'intelligenza estranea, o spirito, che prenderebbe il controllo del braccio e della mano.

Gli scettici attribuiscono l'origine delle parole direttamente allo scrivente attraverso i cosiddetti *automatismi*. Gli automatismi sono particolari comportamenti guidati da associazioni inconsce.

La creatività medianica

Si tratta dell'insieme di opere artistiche letterarie, musicali, pittoriche, scultoree realizzate dai medium in stato di trance. Secondo i fautori dello Spiritismo gli autori delle opere sarebbero in realtà gli spiriti di artisti defunti, i quali si servirebbero del medium in modo meccanico. I medium in genere, al di fuori dello stato di *trance*, non avrebbero doti artistiche di rilievo.

Calchi medianici e impronte

La tecnica utilizzata è quella usata per ottenere stampi di paraffina.

Durante le sedute dei *medium* le entità vennero invitate ad immergere una parte di se nella bacinella e alla fine del processo tecnico uscirono fuori stampi di dita e di mani.

Il fenomeno è riproducibile utilizzando un trucco consistente nell'uso di un guanto di gomma dapprima pieno d'acqua e poi svuotato in un secondo tempo.

Xenoglossia

Generalmente, si parla di xenoglossia quando il medium si esprime e/o scrive in una lingua straniera che, in condizioni normali, a detta degli studiosi, non conosce e che neppure i presenti conoscono.

Secondo gli scettici *un esame dettagliato di questi casi ha portato a concludere che le persone oggetto dei suoi studi non sembravano conoscere veramente la lingua in questione, ma sembravano piuttosto conoscere un numero limitato di parole di quella lingua e utilizzavano sempre queste per rispondere, in modo stereotipato, alle domande degli studiosi.*

Materializzazioni

Consisterebbe nella formazione concreta di oggetti o di entità provviste di corpo tangibile durante le sedute.

Gli studiosi sostengono che dagli orifizi del *medium* fuoriesca un *ectoplasma*, cioè una misteriosa sostanza bianca, luminosa e semifluida, proveniente dal pancreas.

L'*ectoplasma* è sensibile alla luce e mostra, affermano gli esperti spiritisti, una certa intelligenza per i movimenti e per le forme visualizzate.

Il fenomeno può durare anche delle ore e può essere fotografato e ripreso con telecamere.

Il Dott. Glen Hamilton nel suo laboratorio e in condizioni che lui afferma essere rigorosamente controllate collocò una batteria di quattordici macchine fotografiche dotate di flash e azionate elettronicamente che fotografavano le apparizioni simultaneamente da tutti gli angoli.

Ciascuno degli otto ricercatori affermò con forza e in maniera inequivocabile: "Ho visto ripetutamente persone decedute materializzarsi".

Bibliografia

Allan Kardec, *Il Libro degli Spiriti*, Casa del Nazareno Edizioni, 2005 (versione digitale)

Allan Kardec, *Il Libro dei Medium*, Brancato, 1990 (versione digitale).

Allan Kardec, *Il Vangelo secondo gli spiriti*, ed. Mediterranee, 2004, (versione digitale)

Allan Kardec, *Le Rivelazioni degli spiriti*, (versione digitale)

Victor Zammit, *Un Avvocato Presenta il Caso dell'Aldilà Prove Oggettive Inconfutabili testo integrale*

Prof. Gary Schwartz, *Esperimenti sull'aldilà, La prova scientifica della vita oltre la morte*, Ed. Mondadori, 2003.

Marion Aubrée, François Laplantine, *La table, le livre et les Esprits - Naissance, évolution et actualité du mouvement social spirite entre France et Brésil*, Paris, Ed. Lattès, 1990

Mário Mendez Bejarano, *Historia de la filosofía en España hasta el siglo XX*, Biblioteca Filosofía en español, 2000 (Capitolo sullo spiritismo)

Stefano Beverini, Daniela Nacucchi, *Il mondo dello spiritismo*, Edizioni Mediterranee, 1991

Ernesto Bozzano, *Animismo o spiritismo? Quale dei due spiega il complesso dei fatti?*, Editrice Luce e Ombra, Verona 1967 (1938).

William Crookes, *Researches on the Phenomena of Spiritualism*, Burns, London 1874, (trad. it. di E. Servadio, *Ricerche sui fenomeni dello "spiritualismo" e altri scritti*, Libreria Lombarda, Milano 1932).

Arthur Conan Doyle, *The History of Spiritualism*, New York: G.H. Doran, Co. 1926. Volume 1 Volume 2. ISBN 1-4101-0243-2.

Dora Incontri, *Pedagogia Espírita, um Projeto Brasileiro e suas Raízes*. Bragança Paulista, Comenius, 2004.

Raymond Buckland, *Guida pratica alla comunicazione con gli spiriti*, Hermes Edizioni, 2002.

Alfredo Ferraro, *Spiritismo, illusione o realtà?*, Genova, I Dioscuri, 1991

Alfredo Ferraro, *Parapsicologia e... spiritismo. Testimonianze incredibili sulla medianità*, L'Età dell'Acquario, 2004

Simona Cigliana, *"La seduta spiritica. Dove si spiega come e perché i fantasmi hanno invaso la modernità"*, Roma, Fazi, 2007

Purtroppo, tutto questo è una pratica in forte espansione.

Il desiderio di comunicare con i morti è sempre stato insito nella natura umana: infatti, sappiamo che pratiche e riti spiritistici avevano luogo presso tutti i popoli dell'antichità.

In passato, tuttavia, l'evocazione di anime di defunti era praticata soprattutto da persone adulte.

Oggi, invece, è sempre più appannaggio dei giovani.